



Provincia di Avellino

Settore 1. Amministrativo e Programmazione Strategica

Determinazione N. 2269 del 18/10/2024

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, DEL SERVIZIO DI DPO (DATA PROTECTION OFFICER) E DI ASSISTENZA PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER LA DURATA DI 36 MESI – IMPEGNO DI SPESA – CIG: B349AF065A.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, capo I “Misure di sicurezza”, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- il Regolamento (UE) 2016/679 definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e prevede novità importanti quali il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati, il principio di responsabilità (accountability), la Privacy by Design e by Default, una maggiore sicurezza del trattamento, l'obbligo di notificazione in caso di violazione (Personal Data Breaches), la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment);
- con esso viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di redigere il “Registro delle attività di trattamento” ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;
- gli artt. 37 e seguenti del GDPR introducono la figura del Responsabile dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) e ne individuano posizione e compiti;
- questa Provincia è tenuta alla designazione obbligatoria del DPO, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del predetto Regolamento che prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO quando «il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»;

- le predette disposizioni prevedono, all'art. 37, par. 5, che la figura del DPO debba essere individuata «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» del GDPR;

Rilevato che questa Provincia non dispone attualmente di personale da dedicare alla funzione di DPO in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e dagli adempimenti previsti dalla normativa in premessa;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare l'art. 17, comma 1, il quale prevede che: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di con-trarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1179 del 24/05/2024 si avviavano le procedure per l'affidamento del “Servizio di DPO (Data Protection Officer) e di assistenza per l'effettuazione degli adempimenti in materia di privacy”, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, per la durata di n. 36 mesi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 71, e art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante “procedura aperta” e con il “criterio del prezzo più basso”, con un importo a base d'asta stabilito in € 17.213,11 oltre IVA al 22% ed ogni eventuale onere;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1382 del 24/06/2024, sulla base della proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, veniva aggiudicato il servizio *de quo* all'Operatore Economico Cap&G Consulting Srl – P.Iva 01756750624, per la durata di n. 36 mesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1765 del 09/08/2024 si procedeva ad annullare, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Determinazione Dirigenziale n. 1382 del 24/06/2024, con la conseguente caducazione del documento di stipula del 27/06/2024 con la società Cap&G Consulting S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1787 del 09/08/2024, si procedeva all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, senza ricorso al MEPA o ad altri mercati telematici, nei confronti dell'operatore economico Formanagement S.r.l., Partita IVA n. 06115721000, per il servizio di DPO (Data Protection Officer), per n. 3 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della determinazione di affidamento, per un costo complessivo pari a € 1.250,00 + IVA (totale IVA inclusa € 1.525,00), nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di individuazione e selezione del DPO, al fine di garantire soluzione di continuità del servizio in quanto connotato da profili di obbligatorietà;

Preso atto dell'attività istruttoria compiuta dal RUP, dott. Francesco Meglio, e della relazione istruttoria prot. n. 44958 del 03/10/2024;

Ritenuto di dover procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di DPO e di assistenza per l'effettuazione degli adempimenti in materia di *privacy* della Provincia di Avellino per la durata di n. 36 mesi;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo inferiore ai 140.000 euro, la stazione appaltante di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, procede direttamente ed autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- a partire dal 1° gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vige l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, certificate secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE, in dotazione presso l'Ente, risulta certificata secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'Allegato I.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e che, pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è pari ad € 0,00:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
=> 40.000 < 150.000	40
=> 150.000 < 1.000.000	120
=> 1.000.000 < 5.000.000	250
=> 5.000.000 < 25.000.000	500
>= 25.000.000	1000

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al Me.PA. (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, che prevede il versamento della contribuzione all'ANAC;

Vista la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, che determina l’entità della contribuzione sopra citata;

Considerato che, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell’art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono:

- a) **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto**: il fine pubblico da perseguire è quello di adempiere agli obblighi istituzionali del citato regolamento europeo definendo procedure e strumenti, come anche la formazione del personale, atti ad una adeguata e corretta gestione della *privacy* così come definita nella norma;
- b) **Importo del contratto**: € 9.857,84;
- c) **Forma del contratto**: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- d) **Modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- e) **Le clausole ritenute essenziali** sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento su Piattaforma TRASPARE;

Considerato che:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37, comma 1, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell’Allegato I.2 del medesimo decreto, il RUP è il dott. Francesco Meglio, giusta nota prot. n. 39964 del 06-09-2024, in possesso dei requisiti previsti per legge;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in esito alla procedura “Confronto di preventivi” sulla piattaforma TRASPARE;

Verificato che:

- sono stati acquisiti n. 10 preventivi, a fronte di nn. 25 Operatori economici invitati, ovvero i partecipanti alla procedura indetta con Determinazione Dirigenziale n. 1179 del 24-05-2024;
- i preventivi pervenuti sono stati analizzati dal RUP, il quale ha ritenuto congruo e conveniente per l’Amministrazione, in relazione alle attuali condizioni del mercato, quello dell’operatore Avv. Chiara Frangione, P.IVA: 02162830505, ed ha accertato e verificato il possesso in capo all’operatore stesso di documentate esperienze pregresse ritenendole idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che:

- l’operatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità del presente atto;
- è stata acquisita la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, resa ai sensi dell’art. 52, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- il RUP, con relazione prot. n. 44958 del 03/10/2024, ha dato atto di aver avviato tramite il FVOE la verifica in capo all’aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti dalla legge e dagli atti predisposti dalla Stazione appaltante, ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l’affidamento diretto e la conseguente acquisizione del CIG n. B349AF065A vengono effettuati sulla piattaforma certificata “Traspere” che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la sezione PCP-Piattaforma Contratti Pubblici;
- la spesa relativa di complessivi € 9.857,84 trova copertura finanziaria sulle somme previste sulla Missione 01/Programma 02 del Bilancio 2024/2026 – esercizio 2024, Cap. 17116;

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore Avv. Chiara Frangione, P.IVA: 02162830505, mediante il Certificato di regolarità contributiva, rilasciato esclusivamente ai fini di quanto previsto dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210 e ss.mm.ii. (DURC) dalla Cassa Forense in data 23-07-2024, prot. n. 205228/2024;

Accertato che:

- per la natura delle prestazioni oggetto dell'appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3-*bis*, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza da rischi di interferenza è nullo e non si rende necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);
- la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;
- l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che “nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art.106 del codice”;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in oggetto, in considerazione del valore del servizio;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- si procederà alla liquidazione delle spettanze con successivo provvedimento a seguito di emissione di regolare fattura e acquisizione del DURC per il controllo della regolarità contributiva;
- ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolve nel caso che l'obbligazione assunta non sia adempiuta secondo le modalità stabilite;

Atteso che:

- con Provvedimento Presidenziale n. 96 del 28/09/2023 è stato approvato il Codice di comportamento;
- il predetto Codice si applica, oltre che ai dipendenti, anche agli operatori economici affidatari di forniture, servizi o lavori;
- la violazione degli obblighi contenuti nel vigente Codice di comportamento comporta la risoluzione o decadenza dal rapporto;

Richiamati:

- il Decreto Presidenziale n. 64/2024 di attribuzione e conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta per l'esercizio di tutte le funzioni, i poteri e i compiti del Settore 1. Amministrativo e Programmazione Strategica;
- la Determinazione Dirigenziale n. 910 del 23/04/2024 di conferimento dell'incarico al funzionario dott. Maglio Renato, di E.Q. dei Servizi “Sistemi informativi, Protocollo e Archivio” – “Assistenza tecnica e statistica ai Comuni - Sistema Irpinia” – “Programmazione Provinciale della rete scolastica” e “Organizzazione e innovazione processi”;

Dato atto che a carico del Dirigente e del R.U.P., ciascuno per le proprie funzioni, non ricorrono motivi di conflitto di interesse, ancorché potenziale, in ordine all'adozione del presente atto ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Richiamati:

- il Provvedimento Presidenziale n. 130 del 14/11/2023 di approvazione del DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 24/11/2023 di approvazione del DUP 2024/2026;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 30/11/2023 che ha espresso il prescritto parere sul DUP 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 140 del 06/12/2023 di approvazione definitiva del DUP 2024/2026;

- il Provvedimento Presidenziale n. 131 del 14/11/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 124 del 14/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 30/11/2023 che ha espresso il prescritto parere sul Bilancio di previsione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 141 del 06/12/2023 di approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2024/2026;
- il Provvedimento Presidenziale n. 21 del 26/01/2024, esecutivo ai sensi di legge, di approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026;
- il Provvedimento Presidenziale n. 22 del 30/01/2024, esecutivo ai sensi di legge, di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.);
- il Provvedimento Presidenziale n. 23 del 30/01/2024, esecutivo ai sensi di legge, di approvazione del P.I.A.O.;

DETERMINA

1. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il servizio di DPO e di assistenza per l'effettuazione degli adempimenti in materia di *privacy* della Provincia di Avellino per la durata di 36 mesi all'operatore economico Avv. Chiara Frangione, P.IVA 02162830505, per un importo di 9.467,15 oltre oneri, pari a complessivi € 9.857,84 comprensivi di compenso, contributi (4%) e imposta di bollo, IVA esclusa ai sensi della L. 190/2014 – regime forfettario;
2. **di dare atto che** il servizio oggetto della presente procedura presenta natura intellettuale e che, pertanto, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso risultano pari ad euro 0,00;
3. **di dare atto che** non sono previste somme a titolo di anticipazione del prezzo in ragione di quanto previsto dall'art. 33 Allegato II.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
4. **di dare atto che** il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014;
5. **di procedere**, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla sottoscrizione del relativo contratto, che sarà risolutivamente condizionato all'ipotesi in cui all'esito dei controlli l'operatore non risulti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
6. **di impegnare** la spesa relativa, pari a complessivi € 9.857,84, sulla Missione 01/Programma 02 del Bilancio 2024/2026 – esercizio 2024, Cap. 17116, e precisamente:
 - € 546,99 al Bilancio 2024/2026, esercizio 2024;
 - € 3.285,97 al Bilancio 2024/2026, esercizio 2025;
 - € 3.285,97 al Bilancio 2024/2026, esercizio 2026;
 - € 2.738,91 sul Bilancio 2027, da registrare successivamente all'approvazione del bilancio di competenza sul bilancio 2027;
7. **di dare atto che** l'impegno di spesa è quantificato tenendo conto del compenso, dei contributi (4%) e dell'imposta di bollo a fronte dell'emissione delle fatture con cadenza semestrale per il servizio *de quo*;
8. **di dare atto che** il presente affidamento, in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale – sottosezione “Bandi di gara e contratti”;
9. **di dare atto che**, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice CIG acquisito presso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata relativo al presente incarico è il seguente: B349AF065A e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;

10. **di attestare** che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5, lett. s) del Regolamento Europeo GDPR 2016/679;
11. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.